

# Nostre notizie del 2017

Carissimi fratelli, come ormai da più di vent'anni a questa parte, vogliamo condividere con voi gli avvenimenti che hanno segnato la nostra vita monastica in questo anno del Signore 2017, certi che, come molti di voi ci hanno detto, sarà motivo comune di rendimento di grazie al nostro grande Dio e occasione per aumentare l'Amore che circola tra noi tutti. Per questo lo facciamo in forma preghiera di ringraziamento diretta a Dio.

Ti ringraziamo Signore perché quest'anno, più di ogni altro anno, ci hai inviato i tuoi ministri, i sacerdoti, per celebrare la s. Messa nella nostra Cappella; in particolare (oltre ogni giovedì, grazie al tuo fedele don Marco) per tutto il tempo natalizio, per la settimana Santa, per i giorni attorno all'Assunta e per un mese intero fra settembre e ottobre.

Ti ringraziamo Signore, perché hai voluto legare definitivamente a Te e alla comunità fratel Marco, che il 25 marzo, Solennità dell'Annunciazione, ha emesso la professione monastica nelle mani dell'Abbate Giovanni.

Ti ringraziamo Signore, perché la nostra (o meglio "tua") Cappella è stata arricchita da sei nuove icone, raffiguranti la *deesis* (intercessione della Madre di Dio, degli Arcangeli e dei Santi presso la ss. Trinità) e dall'icona *epitaffio* (velo eucaristico, simboleggiante la sindone); la Liturgia ne è risultata arricchita, grazie anche a un'intensa settimana di prove di canto, guidate dalla tua serva suor Pia, che con molto impegno è riuscita a affinare un po' il canto comunitario.



Ti ringraziamo Signore, perché anche quest'anno ci hai dato la possibilità di vivere lunghi e regolari tempi di preghiera personale, di adorazione silenziosa di Te presente nell'Eucaristia, di assidua lettura della tua Parola nella Scrittura, nei Padri monastici e nei santi; forse non sempre ci rendiamo conto del privilegio della possibilità di svolgere una vita contemplativa che ci elargisci senza nostro merito, e per questo ti chiediamo perdono.

Ti ringraziamo Signore, per la comunità monastica e per ciascuno dei fratelli che la compone; non mancano le difficoltà, ma in tutti c'è il desiderio di servirti e di servire i fratelli. Con il vivere insieme nella famiglia monastica (sia nel bel tempo sia nel cattivo tempo) ci fai sperimentare la bellezza della famiglia e ci sproni a pregare per tutte le famiglie del mondo e per coloro che, per svariati motivi, sono senza famiglia.

Ti ringraziamo Signore, per il lavoro che non ci manca mai ("altrimenti: che monaci sareste!?" ci direbbe san Benedetto): lavoro domestico, lavoro di trasformazione di prodotti agricoli (marmellate, frutta e verdura essicata, pane, sughi, sottolio, sottaceti...), lavori di manutenzione della casa e delle attrezzature, lavoro di allevamento di avicoli (galline, polli, tacchini, anatre, oche), lavori di coltivazione (orto, frutteto, giardino...), lavori di disboscamento e taglio della legna per il riscaldamento, lavori di editoria e tipografia dei nostri fascicoli...

Ti ringraziamo Signore, per tutte le persone che ci hai mandato a visitarci in questo anno. Oltre che nostri cari fratelli, vogliamo vedere in loro tuoi figli e rappresentanti. Con coloro che soffrono Tu ci rendi presenti fisica-



mente l'ignoranza, i dolori, le angosce, i dubbi di tutto il mondo e ci spingi a lenirle in tuo Nome con la parola, con aiuti materiali, con il buon esempio, ma ancor più con la preghiera di intercessione e di supplenza ed il sacrificio. Con coloro che seguono le nostre attività formative (ritiri, riunioni, fascicoli...) ci mostri la sete di Te che c'è negli uomini. Con coloro che ci aiutano col loro generoso e competente lavoro, ci dai un segno della tua divina benevolenza. Con coloro che ci beneficiano con aiuti materiali o spirituali, Tu ci rendi presente e tangibile la tua Provvidenza e lo splendore della santità. Con coloro che condividono con noi la preghiera e la fede, Tu ci comunichi la bellezza di essere tua Chiesa e della comunione dei santi. Con gli amici defunti ci ricordi che la nostra meta definitiva è il Paradiso e l'importanza della preghiera di suffragio.

Ti ringraziamo Signore, per tutti i doni materiali che ci hai inviato. In particolare per la falda d'acqua che da sempre hai pensato di far scorrere a 35 metri sotto il terreno della Abbazia e che il 13 luglio, in un anno di siccità estrema, ci hai fatto trovare con una trivellazione: è buona e abbondante e ci servirà per irrigare orto frutteto e giardino, nei quali abbiamo realizzato un impianto di irrigazione capillare, sfruttando anche apposite cisterne per la raccolta di acqua piovana. Grazie anche per i molti attrezzi agricoli usati, che ci sono arrivati in dono. Li stiamo progressivamente sistemando, ma sono già stati utili per la semina di due campi di frumento, che abbiamo affidato alla tua benevolenza con una s. Messa votiva.

Ti ringraziamo Signore... ebbene sì, con un po' difficoltà, per la doppia visita notturna di ladri, che ci hanno

“alleggerito” l’officina, rubandoci diversi preziosi attrezzi di lavoro: preghiamo per loro – non saranno certo felici! – e ti ringraziamo per la solidarietà materiale e morale che tante persone amiche ci hanno dimostrato in questa circostanza. Ti ringraziamo Signore, per tutti i lavori edilizi che in questo anno abbiamo realizzato: la costruzione dell’Abbazia continua ormai da più di vent’anni con i tuoi ritmi. In particolare è concluso il chiostro, con l’eremo adiacente, e le cantine sottostanti. In esse stiamo organizzando dei magazzini, che accoglieranno il materiale raccolto attualmente nel salone san Benedetto. In esso si potrà allestire un ambiente per gruppi esterni con l’accesso dalla strada comunale.

Ti ringraziamo Signore, per tutti i doni che in questo anno ci hai dato e di cui non ci siamo accorti, o che abbiamo ritenuto scontati; ti ringraziamo Signore per tutte le grazie spirituali che hai concesso a noi e a nostri amici, siano esse croci o consolazioni, e con l’intercessione di san Benedetto e santa Franca di Vidalta, abbadessa piacentina, ti preghiamo per loro e per noi di continuare a benedirci e proteggerci.

i vostri fratelli monaci  
con l’Abbate Giovanni



---

## Abbazia Nostra Signora della Trinità

Monte Monastero – 29020 Morfasso PC (Italia)

---

### per contattarci

tel. (+39) 0523 914156 – fax (+39) 02-700519064 – ccp. 13861299  
coord. banc. Banco Posta IBAN: IT90 U076 0112 6000 0001 3861 299  
e-mail: [monaci@ansdt.it](mailto:monaci@ansdt.it) oppure [abbate@ansdt.it](mailto:abbate@ansdt.it) sito: [www.ansdt.it](http://www.ansdt.it)

---

volentieri spediremo i nostri notiziari a chi ce ne fa richiesta

---

### breve cronistoria

La nostra Comunità monastica è sorta a Milano nel 1990 attorno a un *eremita di città*, ed è nata ufficialmente nella festa di Maria SS. Assunta in Cielo del 1991. Come titolare e patrona del nostro monastero abbiamo scelto la Madre di Dio con il titolo di *Nostra Signora della Trinità*.

Come Regola abbiamo scelto di seguire la REGOLA DEI MONASTERI di san Benedetto. Consapevoli che non esiste il monastero ideale, che realizzi tutta la ricchezza e polivalenza di essa, abbiamo scelto di viverla in uno stile di semplicità, austerità, contemplazione e clausura, con al centro Gesù Cristo presente nell’Eucaristia.

---

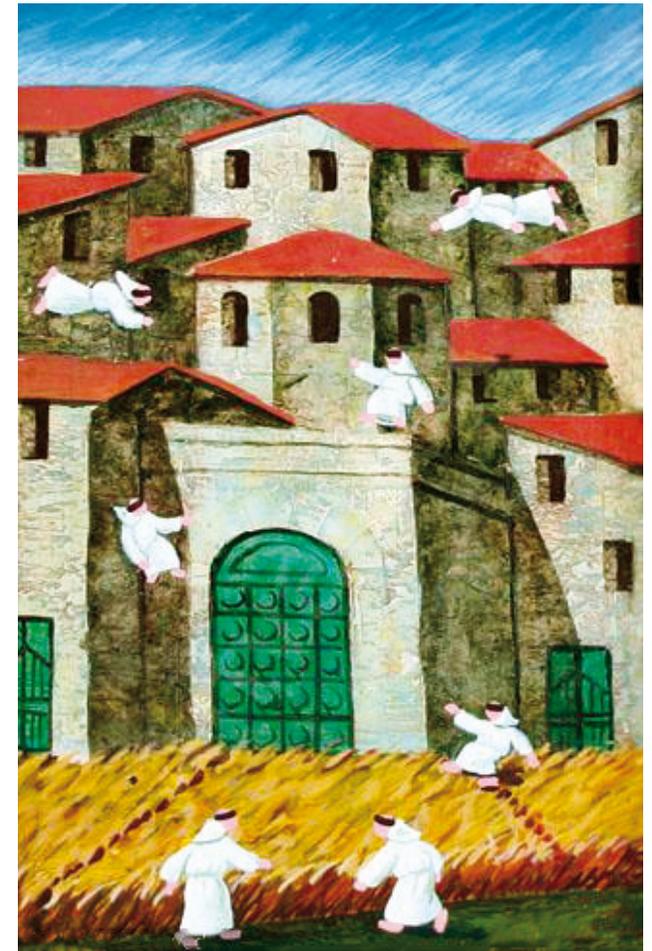
### per venire da noi

Sia in autostrada A1 (MI-BO) e A 21 (TO-BS), sia sulla Via Emilia (MI-BO), sia in treno (MI-BO): arrivare fino alla città di Fiorenzuola. Da qui in auto per CASTELL’ARQUATO e LUGAGNANO e poi, partendo dalla bianca Chiesetta della *Madonna del Piano*, salire verso il *Parco Provinciale*. Voltare sempre a sinistra ad ogni bivio: il terzo bivio è per MONTE. Noi ci troviamo sotto una torre e una enorme gru. Un percorso dettagliato potrete riceverlo via fax o vederlo e stamparlo dal nostro sito internet.

Pur di favorire una vostra partecipazione alla *Liturgia dei Vespri*, siamo volentieri disponibili a modificarne l’orario.

Vi pregheremmo di concordare la vostra visita, telefonando all’ora dei pasti (12 – 12, 30 e 20 – 20, 30).

---



*Cari fratelli, nella nostra semplice vita monastica vi ricordiamo al Padre e gli chiediamo di donare a tutti l’umiltà per accogliere la sua Pace che viene dall’alto, il Signore Gesù. Abbate Gior. e monaci*

---

## Progetto Abbazia

---

foglio informativo n. 26 – dicembre 2017

---